Le offerte per « UNA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE » possono essere recapitate presso la nostra redazione in Via IV Novembre 149 o si può richiederne il ritiro a domicilio telefonando al 67-121, 63-521, 61-460, 67-845 (Ufficio Befana). I nomi dei donatori saranno pubblicati regolarmente su questa pagina

Chi può non lesini un dono anche modesto

Cronaca di Roma

che farà sorridere un bimbo infelice

IMPOSTA DI FAMIGLIA E CONSULTE TRIBUTARIE

Soltanto l'1% di tutto il gettito esce dalle tasche dei ricchi

Questo spiega l'accanita avversione della stampa borghese al nuovo sistema di accertamento propugnato dal Blocco

Nella seduta del 28 novembre il Consiglio Comunale ha deliberato « alla unanimità » la istituzione di 40 Consulte tributarie rionali, una per ciascuna delle 40 circoscrizioni tributarie nelle quali è stata divisa la città. E' questo un voto nuovo del gruppo consiliare del Blocco del Popolo, avanzato in più di un'occasione, sempre bocciato dalla maggioranza e che sorretto dalle esperienze di altre città, quali Bologna, Genova, Torino, Milano, Venezia, ecc., finalmente ha trionfato.

Compito delle consulte tributarie è quello di accertare alcuni tributi comunali e principalmente l'imposta di famiglia.

Questa imposta, secondo la legge sulla finanza locale, dovrebbe colpire « l'agiatezza delle famiglie desunta dai redditi o proventi di qualsiasi natura o da ogni altro indice apparente di agiatezza ». Nella sua applicazione in Roma come in molti altri Comuni, l'imposta colpisce, invece, più che l'agiatezza, la miseria. E ciò accade fra l'altro perchè l'Ufficio Tributi, non attrezzato per esaminare la posizione economica di un imponente numero di contribuenti (a Roma da 350 000 a 400.000), ha accertato ai grossi redditi dei redditi irrisori; invece, agli operai, agli impiegati, agli artigiani, ai piccoli e medi commercianti, ai piccoli e medi professionisti dei redditi che, perchè facilmente identificabili nella loro esatta misura, corrispondono perfettamente alla realtà. In tal guisa si è creata, fra ceti fortemente abbienti e ceti non abbienti, una stridente sperequazione tributaria in danno di questi ultimi.

Le Consulte tributarie rionali sono state create per eliminare questo stato di cose non più sopportabile. I sette cittadini — un presidente, un vicepresidente, cinque consultori — nominati dal Consiglio comunale per ciascuna della 40 circoscrizioni nelle quali è divisa la città, su designazione dei singoli gruppi consiliari (cosicchè il gruppo consiliare del Blocco del Popolo, che conta 28 consiglieri su 79 che attualmente compongono l'intero Consiglio, ne designerà un numero proporzionato alle sue forze), dovendo esaminare la posizione economica di un ristretto numero di contribuenti, per lo più conosciuti personalmente poichè si tratta di cittadini residenti nella zona dove essi stessi abitano, accerteranno i redditi di ciascuno nella loro vera realtà. Il che, evidentemente, è più facile allorchè l'organo accertatore sia costituito da ben sette cittadini, che si controlleranno reciprocamente, e non più da un unico funzionario che opera nel chiuso e nel segreto del suo ufficio.

In tal modo, il ricco pagherà l'imposta in relazione a quella che è la sua vera posizione economica. Non si assisterà più allo sconcio, che attualmente è comunissimo, di famiglie ricche a milioni, che pagano come se il loro reddito sia di poche centinaia di migliaia di lire all'anno; di medici, a 10.000 lire e più la visita, che pagano in misura eguale a quella di modestissimi professionisti, di artigiani e di piccoli commercianti, con negozio in zone periferiche, che sono stati tassati per un reddito superiore a quello per il quale paga l'imposta l'ex-ministro democristiano delle finanze, l'onorevole Pietro Campilli, al quale, nel 1947, fu accertato, in seguito a concordato fra il Comune e l'allora ministro, un reddito tassabile di 100 mila lire mensili.

Naturalmente, l'istituzione delle Consulte tributarie non piace a coloro che da esse più si sentono minacciati. Contro le Consulte negli ultimi mesi strillò, e forte, il giornale dei fratelli Perrone; la campagna è stata ora ripresa dal giornale del sen. Angiolillo ed, in modo particolare, da quello del conte Armenise.

A Roma (città con oltre 1.700 000 abitanti), dove le famiglie appartenenti ad alcune classi sociali vivono nel lusso che quotidianamente vediamo, nel 1949 i contribuenti iscritti a ruolo per un reddito superiore al milione sono appena 1285 (su un totale di 231.770) e dànno un gettito di imposta di 242 milioni di lire su di un totale di L. 1 437.184 515.

A Bologna, dove i Consigli tributari municipali funzionano da oltre tre anni con soddisfazione di tutti i cittadini (ed, infatti, quasi tutti hanno concordato e pochissimi hanno prodotto reclamo contro l'accertamento), su 85 000 nuclei familiari, 37.000 sono stati esentati dalla imposta; i residui 48.000 nuclei, per 20 000 dànno un gettito di imposta di 65 milioni, per 19.000 di 295 milioni e per 3.000 — i contribuenti più grossi — di ben 300 milioni, con un carico medio di 100.000 lire (vedi la relazione dell'Assessore alla Ragioneria sul bilancio del 1949). Cosicchè su un carico totale di imposta di 550 milioni, ben 300, e cioè molto di più della metà, è pagato dal ristretto numero dei più grossi reddituari.

Queste cifre (ed in materia fiscale sono le cifre e non le parole quelle che contano) dimostrano che dalle Consulte tributarie rionali una sola classe ha da temere e « molto »: quella fortemente abbiente, che finora non ha pagato l'imposta di famiglia nella misura voluta dalla legge, frodando così e la finanza comunale ed i propri concittadini.

Il che spiega la campagna di certi giornali.

LUIGI GIGLIOTTI

ALL'ULTIM'ORA

Inaudito arbitrio al Consiglio Comunale

La Giunta potrà nominare a suo piacere il Comandante dei Vigili Urbani

Con un nuovo colpo di maggioranza, ieri sera al Consiglio Comunale, i democristiani, nonostante le proteste dei consiglieri del Blocco e dell'avv. Selvaggi, hanno approvato la nota clausola per il concorso a comandante dei Vigili Urbani, secondo la quale la Giunta può respingere dei candidati a suo insindacabile giudizio e senza portarlo a conoscenza pubblicamente.

Tale deliberazione — perchè il pubblico non ne venisse neanche a conoscenza del dibattito — la Giunta voleva, inoltre, discuterla in seduta segreta; e se il gioco non è riuscito è stato per la ferma decisione del compagno GIGLIOTTI che ne ha preteso la discussione pubblica. Ma era ormai troppo tardi, perchè astutamente il Sindaco, prima di porre in discussione la deliberazione aveva già fatto allontanare stampa e pubblico, annunziando l'inizio della seduta segreta. Così la discussione è avvenuta dinanzi a due soli giornalisti, occasionalmente presenti.

Fra le interrogazioni discusse prima, particolarmente interessante quella del consigliere Sotgiu sulla sistemazione del Circo Massimo, alla quale è stato risposto che la zona verrà sistemata a parco.

DIBATTITO SUL SUICIDIO - Domani al Circolo degli Artisti in Via Margutta si concluderà il dibattito sul suicidio, organizzato dal Sindacato Cronisti.

UNA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE

Due cappotti d'agnello un sediolone e dolci

Le offerte della pellicceria IV Fontane, del mobilificio Meoni, del "Grande Italia,, e di molti compagni

In questi giorni in cui l'aria è divenuta più frizzante ed il freddo ha cominciato ad arrossare il naso e le dita a piccoli e grandi, più di un bimbo avrà pensato con un misto di rammarico e di desiderio a un bel cappottino sotto cui nascondere i poveri e insufficienti vestitini, riparando nel tempo stesso il corpicino dai morsi pungenti del freddo.

Ebbene, il desiderio di due di essi sarà soddisfatto, grazie al generoso dono della Pellicceria Quattro Fontane, che ha offerto due cappottini di agnello, candidi come la neve e caldi come la morbida lana.

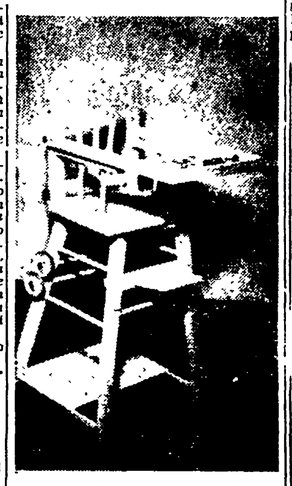
E se come speriamo, il gesto della Pellicceria Quattro Fontane, a cui va il nostro ringraziamento anche a nome dei bimbi romani, non rimarrà isolato, forse il 6 gennaio la Befana trarrà dal suo sacco più di due cappottini per far felici altri bimbi e bimbe.

Il mobilificio Meoni in via Machiavelli 5 ci ha offerto, invece, un regalo che riuscirà oltremodo gradito ai genitori. Si tratta infatti di un sediolone, accuratamente laccato in rosa e con le ruote di gomma che lo rendono silenzioso come una Buick. Un pallottoliere con palline bianche, verdi, azzurre e rosse ne completa l'« arredamento » e servirà a tenere occupato il fortunato possessore, in attesa che le magiche formule della matematica trasformino in numeri le policrome palline.

I compagni Carlo Ciardi e Pietro De Vincentis hanno seguito invece l'esempio di Cordella ed hanno voluto far contenti un po' tutti. Si sono perciò messi al lavoro per tempo e l'altra mattina sono venuti in redazione con un pacco di giocattoli per la nostra Befana. Una piccola camera da letto dall'aria un po' severa e distinta dei mobili antichi, alcuni lettini per bambole, un numero imprecisato di seggiolone di legno ed una carriola si sono così aggiunti all'elenco dei doni. Un cavallino bianco e nero ci è stato inviato dalla sig. Liliana Galli e un trenino rosso e giallo dalla sig. Memè Tchou.

E per finire una offerta da far leccare le labbra — e l'espressione va presa in senso letterale — dato che si tratta di biscotti, caramelle e cioccolate che il « Grande Italia » ci ha gentilmente inviate in eleganti bomboniere e vasetti di ceramica e di legno, accuratamente confezionati.

Il proprietario della pellicceria IV Fontane toglie dalla vetrina i due cappottini per donarli a due bimbi poveri della Capitale



Il sediolone della Meoni

UNA NUOVA VITTIMA DELLA SOCIETA' E DELLA MISERIA

La madre che uccise la sua creatura condannata a 24 anni di reclusione

Costretta a prostituirsi fu cacciata di casa senza un aiuto

« Mi hanno rovinato! », ha gridato Giovanna Capobianco, la giovane ventiduenne che gettò la sua bambina nel Tevere da ponte Garibaldi la sera del 24 giugno 1948, quando il Presidente della III Sezione della Corte d'Assise ha pronunziato la sentenza che la condannava a 24 anni di reclusione.

E Giovanna Capobianco con quel grido, forse inconsapevolmente, rivolgeva la sua straziata recriminazione a tutta l'attuale società, responsabile in massima parte, del suo delitto e — per la sua ipocrita morale — della sua condanna severa.

Giovanna è una ragazzetta bionda, piccola e patita, priva di qualsiasi istruzione. A 17 anni fu prostituita ai tedeschi, fu spinta ad occuparsi come vivandiera in una cucina nazista per portare a casa i denari, continuò a far mercato del suo corpo, finchè, da uno di quegli incontri occasionali, non nacque la bambina, vittima del crimine.

Quando finalmente la sciagurata si innamorò di un giovane che, nonostante fosse a conoscenza del suo passato, promise di sposarla, non potè realizzare questa pur modesta aspirazione per la loro estrema miseria e per l'ostinato rifiuto opposto dai suoi genitori ad ogni richiesta di aiuto.

Nel giugno del 1948, il fidanzato dovette essere ricoverato all'ospedale; pochi giorni dopo, la ragazza fu cacciata di casa dai genitori; allora Giovanna, disperata, dopo aver vagato due giorni e aver passato una notte all'aperto con la sua creatura, compì il suo delitto, delitto originato dalla miseria, dalla guerra, dallo stato di intorpidimento morale che segue e certi stati di prostrazione fisica.

Il delitto di Giovanna Capobianco avrebbe dovuto essere giudicato nelle condizioni di ambiente e di epoca in cui si è verificato, ma non una voce si è levata nella fredda aula della Corte d'Assise — la stessa in cui per anni emise le sue sentenze il tribunale speciale fascista — a lumeggiare queste circostanze che tanta parte hanno avuto nella tragedia.

L'ipocrisia borghese è stata la vera protagonista del processo, l'ipocrisia borghese per cui non esistono la fame, il freddo e la disperazione, ma degli stereotipati « clichè », privi di contenuto.

Giovanna Capobianco era per il P. M. Manca « una madre snaturata » mentre per i difensori avvocati Soria e Meo — scelti dai genitori della ragazza in sostituzione di quello che ella aveva designato — era « una povera ragazza sedotta e abbandonata ».

Soltanto per sua sorella, una ragazzetta malvestita e senza cappotto nonostante il freddo, l'imputata era un essere umano e i singhiozzi disperati della sorella hanno accompagnato la giovane omicida verso il penitenziario.

Ma forse i lunghi anni del carcere non appariranno alla sventurata più duri della sua vita precedente. Infatti prima del processo, Giovanna Capobianco aveva detto al suo avvocato: « Non sto male qui in carcere. Non avevo mai avuto prima di oggi un letto tutto per me, un letto con le materasse, il cuscino e le lenzuola ».

E la Capobianco non è una negro del Congo, ma una ragazza nata in Italia, circa 22 anni or sono.

NELLA SEDE DELLA "COMMERCIALE,, IN P. FIUME

Un cliente insultato e aggredito a suon di pugni e di... sirena

L'aggredito ha però saputo ben dare il "resto,,

Il nostro collega Sennuccio Benelli, redattore de « Il Paese » è stato oggetto ieri pomeriggio di una selvaggia aggressione da parte di un gruppo di sconosciuti, nell'interno della succursale n. 14 della Banca Commerciale, in Piazza Fiume, dove si era recato per effettuare un versamento.

Invitato gentilmente dall'impiegato ad aggiungere una multa di L. 10, in quanto l'effetto era pagabile entro le ore 24 di giovedì, il Benelli, non certo per l'irrisoria somma richiesta, ma soltanto per una questione di principio, domandava se la circostanza dello sciopero generale, avvenuto appunto nella giornata di giovedì, non servisse di deroga al versamento, escludendo quindi la penale.

A questo punto, alle spalle dell'impiegato, interveniva il direttore dell'agenzia, il quale, in tono minaccioso, esclamava: « Esca, qui non si fa propaganda politica! » La frase, che ricordava così da vicino i famigerati slogan fascisti del tempo di guerra, suscitava la vivace reazione del Benelli, il quale energicamente si rifiutava di sottostare a quello che, a giusta ragione, riteneva insopportabile arbitrio.

Alcuni impiegati e una parte del pubblico prendevano le parti del direttore. Venivano lanciate frasi come questa: « Sovversivo, scioperante, traditore della Patria, sabotatore dello sforzo ricostruttivo della nazione », da parte di pancluti signori. Infine uno dei più facinorosi colpiva il Benelli al viso. Il nostro collega reagiva prontamente, respingendo poi a suon di pugni l'aggressione di numerosi individui, in fregola di squadrismo

Frattanto il direttore, preoccupato delle possibili conseguenze di quanto stava accadendo, dava ordine di far suonare la sirena interna della banca e alcuni impiegati intervenivano a separare i contendenti, in modo che il Benelli, sottratto al branco dei « difensori della Patria » poteva recarsi allo sportello ed eseguire il versamento.

I compagni della cellula « Radio » Laurentina-Collina Volpi hanno completato nel giorno dello sciopero il proprio tesseramento al P.C.I. per il 1950 ed hanno reclutato 5 nuovi compagni.

Il dibattito sul Patronato

Ieri pomeriggio si è svolto nel teatrino dei postelegrafonici in Piazza S. Macuto l'annunciato dibattito sui Patronati

L'avv. Nicola Martini, presidente dell'Ass. Nazionale Patronati, ha aperto il dibattito, facendo la storia della vita grama che i Patronati conducono da anni e denunciando la scarsità degli stanziamenti e lo storno dei fondi destinati per legge ai Patronati ad altri enti (leggi Vaticano).

Nel dibattito che è stato molto ampio, sono intervenuti anche i consiglieri comunali Marisa Rodano e La Piccirella, i quali hanno delineato la tragica situazione del Patronato romano e si sono impegnati a svolgere un'azione in Consiglio Comunale per far sì che la Giunta aiuti il Patronato almeno nella misura delle altre amministrazioni di grandi città

Al termine del dibattito è stato votato un ordine del giorno col quale si invitano le autorità a provvedere di mezzi efficienti questo Ente, destinato per legge alla funzione assistenziale degli alunni più poveri e il ministro Gonella a presentare in Parlamento una proposta di legge per il finanziamento dei Patronati.

Riguardo alla situazione più generale delle scuole, oggi alla IV Novembre, in Testaccio, avrà luogo una manifestazione di protesta degli scolaretti per il fatto che una parte dell'edificio è ancora occupato dagli sfollati. Ciò, in contrasto col preciso impegno della Giunta, secondo il quale tutti gli edifici sarebbero stati sgomberati in brevissimo tempo.

Conferenza di Cianca

Domani alle 10, il consigliere comunale e segretario della C.d.L. Claudio Cianca, terrà alla Casa della Cultura una conferenza sull'assistenza sociale in Cecoslovacchia. Alla presenza di alcuni bambini che furono ospiti dei lavoratori ceci a Visoké verrà anche inaugurata una mostra fotografica sul viaggio e sulla permanenza di essi nel paese di nuova democrazia.

IERI AL CANTIERE DELLA STAZIONE TERMINI

Un sindacalista rilasciato dopo un supplemento di sciopero

Tutti gli arrestati meno 22 rilasciati - Lo sciopero dei taxisti e all'Inadel - Festa giovanile per gli scarcerati

L'Ufficio Politico della Questura ha annunciato ieri sera alla stampa di aver tradotto a Regina Coeli e denunciato in stato di arresto venti cittadini per distribuzione di manifestini « non autorizzati » e due per « oltraggio » alla forza pubblica. Tutti gli altri fermati nel corso dello sciopero generale sono stati rimessi in libertà, parte nella mattinata di ieri, parte nel pomeriggio, perchè nessun reato è risultato a loro carico.

Con questo annuncio la Questura ha ammesso esplicitamente la natura anti-costituzionale e terroristica della sua azione spiegata nella giornata di giovedì. Numerose persone, non appena dimesse dalle camere di sicurezza di S. Vitale, sono venute a trovarci in redazione, indignate per il trattamento loro inflitto: niente cibo, niente coperte, celle sporche, puzzolenti e fredde. Gli scioperanti tradotti a San Vitale non si sono lasciati tuttavia sfuggire la buona occasione per fare propaganda tra gli agenti di Polizia. La notte di ieri è trascorsa in appassionate discussioni politiche, alle quali hanno partecipato numerosissimi poliziotti. Questi ultimi si sono lamentati della paga scarsa e del vitto cattivo.

Un grave strascico degli avvenimenti dell'altro ieri si è avuto al Cantiere Costanzi della Stazione Termini. Qui la Polizia, su delazione di un agente provocatore, aveva arrestato il compagno Nello Melli, membro della Commissione Interna. Le maestranze del cantiere hanno immediatamente risposto all'arbitrio della Questura continuando lo sciopero per tutta la giornata di ieri. L'energica azione degli operai ha conseguito lo scopo. Il Melli è stato rilasciato

Ci è pervenuta intanto notizia di un bel gesto di solidarietà compiuto dal Comitato Direttivo del Sindacato Autonomo dell'INADEL (assistenza dipendenti comunali), che ha sede in viale B. Buozzi 46-48. I dirigenti dr. Teodoro Cutolo (segretario della Gioventù Liberale) e sig. Nicolò Sferrazza membro del direttivo della Democrazia Cristiana, hanno presentato un o.d.g. di adesione allo sciopero generale, in base al quale tutti i dipendenti dell'INADEL hanno scioperato compatti, compresi i democristiani, dalle ore 11 alle 14. Solo ora apprendiamo che su 2 000 tassisti, 800 dei quali padroncini, hanno scioperato in 1700.

La Federazione Giovanile Comunista Romana ha elevato una protesta contro i rastrellamenti eseguiti dalla Polizia durante la giornata di giovedì. Si calcola che circa duecento giovani e ragazze, in maggioranza minorenni, sono stati arrestati nel corso dello sciopero.

Alle ore 18 di questa sera, organizzata dalla F.G.C., avrà luogo presso la Sezione di Ponte-Parione una « Serata della Gioventù », in onore dei giovani e delle ragazze fermati dalla Polizia.

I Giovani Comunisti hanno annunciato inoltre i seguenti comizi indetti nei prossimi giorni. Sabato alle 16.30, al Largo Trionfale (oratore De Masi), al Largo Brancaccio (Barone), a Piazza Bologna (Zincone); domenica alle 11.30 al Largo Arenula (Cipriani) e a Piazza Mazzini (Scudero). Tali comizi sono indetti per illustrare alla popolazione i motivi dell'agitazione degli universitari. Si svolgeranno inoltre i seguenti comizi indetti per i giovani disoccupati. Domenica, alle 10.30, al Quarticciolo e al Quadraro, alle 10 al Tufello, alle 9,30 a Pietralata.

La Commissione interna della « Tribuna » ci tiene a far sapere che « La Voce Repubblicana » non si è stampata, come erroneamente da noi pubblicato, in quello stabilimento che ha scioperato al completo, ma presso la tipografia S.A.I.G.

E' morto uno dei passeggeri di una camionetta crumira

Alle 4 di ieri mattina è deceduto uno dei numerosi incidenti, di cui abbiamo dato notizia ieri. Si tratta del ventottenne Giuseppe Orsini, abitante in via della Marranella 24, il quale era rimasto gravemente ferito in uno scontro, avvenuto nei pressi di Torcarbone.

Tutti gli agit-prop delle Sezioni sono convocati lunedì alle 18 precise in Federazione.

Oggi Cronaca parlata

Il Sindacato Cronisti — in collaborazione con il Centro di Educazione Artistica del Provveditorato agli Studi — dedica un'edizione delle sue Cronache Parlate, agli insegnanti di Roma La « Terza pagina della Scuola » avrà luogo oggi alle 17 a Palazzo Marignoli con la partecipazione di Goffredo Bellonci.

Semi-affondato il galleggiante dell'UESISA

Per il decrescere delle acque il galleggiante dell'UESISA, situato presso il ponte Risorgimento, alle 7,55, si è inclinato paurosamente da un lato, minacciando di affondare. I Vigili del Fuoco hanno provveduto a riportare a galla il barcone.

Si estende la solidarietà con i metalmeccanici e i contadini

Ieri sera si è svolta alla Camera del Lavoro la preannunciata riunione straordinaria dei segretari e vice segretari dei Sindacati, nel corso della quale è stata presa in esame la lotta contro la smobilitazione delle industrie e le forme di solidarietà da adottare in appoggio alla lotta dei contadini dell'Agro.

Contemporaneamente si sono riuniti gli installatori ascensoristi, idrotermici sanitari ed elettrotelefonici, i quali, esaminata la situazione della categoria e la lotta impegnata dai compagni dell'OMI e dell'OMMIR, hanno dato mandato al Sindacato di decidere l'azione da svolgere in loro appoggio, in considerazione delle particolari condizioni di lavoro della categoria

In mattinata si era invece tenuta l'assemblea delle Commissioni Interne metallurgiche, le quali, dopo aver preso atto di una lettera del Presidente dell'Associazione provinciale industriale meccanici, hanno deciso di appoggiare l'opera del Sindacato per quanto riguarda le trattative in corso per l'OMI e l'OMMIR. Tale decisione è stata comunicata da una delegazione di lavoratori all'Unione Industriali.

Nella lettera di cui abbiamo fatto cenno, a firma Lorica e Benigni, gli industriali hanno voluto far credere che non è nelle loro intenzioni smobilitare le officine romane e che quanto sta accadendo all'OMMIR non li può interessare, in quanto questa ditta è da vari anni al di fuori della loro associazione. Per quanto riguarda invece, la OMI, nella lettera si afferma che i licenziamenti sono dettati da necessità finanziarie, le quali hanno altresì spinto i dirigenti dell'azienda ad inoltrare istanza all'autorità giudiziaria per la procedura dell'amministrazione controllata

LUTTO - Avranno luogo oggi alle 14, partendo dall'abitazione dell'estinta in via Taranto 114, i funerali della compagna Marta Pantella, moglie del compagno Umberto, della sezione Tuscolano. Alla famiglia ed in particolare al caro Umberto, colpito da tale lutto per la seconda volta, le condoglianze più vive de « l'Unità ».

PRONTO SOCCORSO NOTTURNO COMUNALE. Via della Consolazione, tel. 684784-684779. Il medico si reca a domicilio dietro richiesta telefonica.

PICCOLA CRONACA

OGGI SABATO 3 DICEMBRE — S. Francesco Saverio. Il sole si leva alle 7,46 e tramonta alle 16,39. Durata del giorno ore 8,53

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 37, femmine 39 nati morti 2 Morti: maschi 24, femmine 21. Matrimoni 21.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri 3,4-15,3. La città più fredda è stata Bolzano con meno 3, per oggi è previsto un certo peggioramento.

FILMS VISIBILI - « Il cielo può attendere » al Bologna, Vestro Aprile, Acquario, Delle Maschere e Fiamma; « Il mulino del Po » al Colo di Rienzo e Vittoria; « Destino su Manhattan » all'Excelsior e Italia; « Mariona » all'Odeon « Mr. Belvedere va in collegio » all'Olympia e Salone Margherita; « Sogni proibiti » al Roma

MANIFESTAZIONI ITALIA URSS - Questa sera hanno luogo le seguenti manifestazioni: Circolo Lenin (Via Orti della Farnesina) ore 19.30 proiezione la Dottrina M. Teresa Gallo sull'istruzione nella URSS. Seguirà audizione di dischi sovietici. Circolo « Stakanov » (Valmelaina) ore 19.30 parlerà il dott. Cipriani su tema « La gioventù sovietica ». Seguirà audizione di dischi sovietici.

Al IV Fontane

Continuano con grande successo le repliche della Rivista « CARNEVALE », di A. Polacci con Bentiamino Maggio, Geo Dorlis, Armye Ball, Emilia Ball, Nuccia Gallimberti, Tissa Hora, Lurenes Lamour, Pupella Maggio, Maria Marchi, Lona Rita, Marika Rovsky, Bruno Berri, Rudy Sonna e 30 bellissime ragazze

Prezzi normali: 400, 600, 800 (tutti i posti sono numerati). Feriali ore 21,15 Festivi ore 17 e 21,15. Tel. 48.01.19.

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

ADRIANO: ore 21: comp. Dapporto Giusti: « Bondì sua Maestà » — ARTI: ore 21: comp. Scelso, Paul, Porelli con Ave Nimchi, A. Millo, A. Mastrantoni: « La Presidentessa » di Hennequin Weber (grande successo comico) — ELISEO: ore 21: comp. Payanni-Cervi: « Quel s.g. che venne a pranzo » — ITALIA: ore 21: « Cavalleria Rusticana » e « Pagliacci » — PIRANDELLO: ore 21: comp. Capanegro: « Natale in casa Cupiello » — QUATTRO FONTANE: ore 21.15: « Carnevale! » di A. Polacci — QUIRINO: ore 21: comp. De Filippo: « Il piccolo caffè » — SATIRI: ore 21: « Amleto » diretto da F. Castellani (Serata di Gala) — VALLE: ore 21: comp. Macario: « La bisbetica... sognata ».

VARIETA'

ALHAMBRA: La città dei nostri sogni e compagnia Pistoni-Rizzo — ALFIERI: Nelle tenebre della Metropoli e riv. — AMBRA: Le Dolly sisters — LA FENICE: Terzo delitto e riv. — LAMARMORA: Il signore dell'arizona — MANZONI: Tarzan e la donna leopardo e comp. Fiorenchi — NUOVO: La figlia della madonna e riv. — PRINCIPE: Amante immortale e riv — VOLTURNO: Giovanna D'Arco.

CINEMA

A.B.C.: Arco di trionfo — Acquario: Il cielo può attendere — Adriacino: Paesaggio a nord ovest — Alba: Allegri gemelli — Alcyone: Spada insanguinata — Ambasciatori: Orgoglio e pregiudizio — Apollo. Il vagabondo della foresta — Arcobaleno: « The third man » — Arenula: Il massacro di Forte Apache — Astoria: Spade insanguinate — Astra: I sacrificati — Atlante: L'uomo meraviglia — Attualità: Campane a martello — Augustus: Il bacio di una morta — Aurora: Avorio nero — Ausonia: Il terrore corre sul filo — Barberini: Vivere la Nuit — Bologna: Il cielo può attendere — Brancaccio: Giovanna D'Arco — Capranichetta: Il valzer dell'imperatore (16.30, 18.45, 21.15) — Capranica: Il valzer dell'imperatore — Castrocielo: Il bacio della morte — Centrale: La strega rossa — Clare Star: Le Dolly sisters — Clodio: La signora Skeffington — Cola di Rienzo: Il mulino del Po e comp. Libianchi — Colonna: Ambra — Colosseo: Scarpette rosse — Corso: Riso amaro — Cristallo: Ambra — Dello Mascherone: Il cielo può attendere — Delle Provincie: La figlia del vento — Dello Vittoria: Il vagabondo della foresta — Del Vascello: La seconda signora Carol — Diana: La fossa dei serpenti — Doria, Destinazione Tokio — Eden: La grande fiamma — Esquilino: Arca di noè - L'ostaggio — Europa: Il valzer dell'imperatore — Excelsior: Destino su Manhattan — Farnese: I ribelli del porto — Fiamma: Il grande campione — Flaminio: Il cielo può attendere — Fogliano: Senza amore — Folgore: Sfida a Baltimora — Fontana: Il gran premio — Fontana di Trevi: Giovanna D'Arco — Galleria: Gli affari di suo marito — Giulio Cesare: La fossa dei serpenti — Golden: Il vagabondo della foresta — Imperiale: Il valzer dell'imperatore — Induno: Destino su Manhattan — Iris: I tre cavalieri — Marzina: La fossa dei serpenti — Mazzini: Il bacio di una morta — Metropolitan: Vivere la Nuit — Moderno: Il valzer dell'imperatore — Modernissimo: Sala A: La fossa dei serpenti; Sala B: Le Dolly sisters — Novochio: Femmina folle — Odeon: Maclovia — Odescalchi: Oppio — Olympia: Mr. Belvedere va in collegio — Orfeo: La strega rossa — Ottaviano: La lucciola — Palazzo: Il bacio di una morta — Palestrina: Il vagabondo della foresta — Parioli: Orgoglio e pregiudizio — Planetario: Odissea tragica — Plaza: Cielo sulla palude — Prati: Avvocato dei ladri — Preneste: Il vendicatore di Jess il bandito — Quadraro: La tragedia del cap. Scott — Quirinale: Marechiaro — Quirinetta: « The fountainhead » (17, 19.15, 21.15) — Reale: Le Dolly sisters — Rex: I sacrificati — Rivoli: « Il Cuccolo » — Roma: Sogni proibiti — Rubino: I tre cavalieri — Salario: Cielo giallo — Sala Umberto: Cieli azzurri — Salone Margherita: Mr. Belvedere va in collegio — Savoia: Giovanna D'Arco — Smeraldo: Le Dolly sisters — Splendore: Marechiaro — Stadium: Senza amore — Superciema: Vivere la Nuit — Tiziano: Allegri gemelli — Trianon: La storia del generale Custer — Trieste: Notti d'oriente — Verano: Aprile. Il cielo può attendere — Verbano: Il bacio di una morta — Vittoria: Il mulino del Po — Vittoria Ciampino: I [illegible] Montecristo.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 12.25: Canzoni — 13.26: Orch. Ferrari — 14: Mandolinata Catania — 15.50: Canzoni — 16.30: « Fantasia in tre quarti » — 17.45: Orch. Cetra — 18: Cielo celebrativo F. Chopin — 19.30: Jazz — 21.03: Cielo della sonata romantica — 21.45: La settimana della settimana — 22.10: Celebrat. del 150. anniversario della nascita di A. Pushin.

RETE AZZURRA - 13.23: Orch. Nicelli — 14.55: Orch. napoletana — 15.50: Canzoni — 16.45: « La bella avventuriera », 3 atti — 19.35: Lotto — 20.33: Orch. Segurini — 21.10: Operetta: « Il birichino di Parigi » — 22: Concerto operistico — 22.40: Dal Prater a Manhattan.

Osservatorio

Ieri mattina il « Momento » in un titolo a otto colonne così ha pontificato « E' mancata all'ordine di sciopero l'adesione delle masse lavoratrici ». Ma guarda che strano! E come lo spiega allora il « Momento » — quotidiano del mattino — la sua apparizione nelle edicole solo alle 13?

CONVOCAZIONI DI PARTITO

II Sett. - Tutti i segretari delle Sez. alle 18 alla Sez. Prenestino per il congresso.

Scuola - Maestri e prof. della Comm. di lav. e del C.D. Sind alle 17.30 in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

SABATO

Ragazze - Respons. sport. alle 16 in Fed.

I respons. sport. alle 18 in Fed.

Le Sez. mandino a ritirare « Fattuglia » e altra stampa.

LUNEDI'

Segretari alle 18,15 in Fed.

Resp. Ragazze alle 17 in Fed.

Agit-prop alle 18,15 alla Sez. Ponte.

Organizzativi alle 18,15 alla Sez. Ponte.

Convocazione ITALIA-URSS

Questa sera alle 18 sono convocati i responsabili dei seguenti circoli: PP.TT., Poligrafico, Atac, Lega Lombarda e M. Sacro, Unità, GAS, Ministero D.R.; Borgo, Monti, Prati, Celio, Garbatella, Prenestino, S. Lorenzo, Tuscolano, Cavalleggeri, Gianicolense, M. Mario, Monteverde, Testaccio, Trastevere, Trionfale, Torpignattara.

AMICI DE « L'UNITA' »

La festa danzante organizzata dagli Amici del primo settore, che avrebbe dovuto aver luogo domani alla sezione Colonna è stata rinviata

Manifestazione partigiana domani al « Palazzo »

Domani alle 10, al cinema Palazzo si terrà una grande manifestazione partigiana, per l'occasione verrà inaugurata la bandiera della sottosezione. Parleranno la on. Lidia Borellini medaglia d'oro Partigiana e l'avv. Franco Bugliari, Vice Presidente del Comitato Nazionale dell'ANPI.

Si invitano tutti i cittadini ad intervenire

Eredità di milioni lasciata da un mendicante

Non è raro il caso di mendicanti che muoiono, rivelandosi improvvisamente dei nababbi, con grande soddisfazione degli eredi. Una tale lieta sorpresa toccherà ora agli eredi, se ne esistono, del mendicante Giacomo P., noto nella nostra città per la sua abitudine di dormire sui gradini delle chiese. L'eredità stavolta non è stata ritrovata nè sotto un pagliericcio, nè sotto una mattonella. Il bel gruzzoletto, calcolato a diversi milioni, era custodito accuratamente nel malandato portafoglio del mendicante e consisteva in un bel biglietto... della LOTTERIA DI MERANO, la cui estrazione è stata fissata per il giorno 11 dicembre prossimo. L'ultima Lotteria di Merano registrò un monte premi di 60 milioni: non mancate dunque, finchè siete in tempo, di acquistare il Vostro diritto alla ricchezza. La vendita dei biglietti è consentita eccezionalmente sino al 7 p. v. LA FORTUNA BATTE ALLA VOSTRA PORTA. FATELA ENTRARE!

Ogni possessore di biglietti della Lotteria di Merano può partecipare gratuitamente al « REFERENDUM MERANO » che ha per primo premio una

« TOPOLINO C »

Il commento di un grande

SCRITTORE

... un ottimo film americano con l'interpretazione davvero superba di KIRK DOUGLAS.

... Quest'attore riesce a creare un personaggio vivo e autonomo con una libertà, una ricchezza di espressione ed una foga interpretativa davvero ammirevoli...

(Alberto Moravia, *nella lettura di ieri alla Radio*)

★

E LE DONNE?

La forza del campione ha affascinato in America

MILIONI DI DONNE...

L'ardore del campione conquisterà in Italia

TUTTE LE DONNE!

« IL GRANDE CAMPIONE »

al Cinema: FIAMMA

RIUNIONI SINDACALI

Edili - Attivisti sind. e Comm. Int. domenica ore 9,30 Sala UESISA, Convegno Regionale. Parlerà il Segretario della FILEA, Senatore Pallinati.

Attivisti sindacali - Alla O.d.L. domenica ore 9,30.

Sind. Ferrovieri - Tutti i capo-gruppo, i membri delle C.I., Comm. di categ., Cons. Sez. Generali, attivisti, sono tenuti a partecipare al Convegno d'organizzazione che avrà luogo domani, ore 9 in Via Bari 20.

Sarà pure proiettato il giornale INCOM con inclusa la partita ITALIA-INGHILTERRA

OGGI *eccezionale « Prima » al Cinema:*

Supercinema - Metropolitan e Barberini

TOTO'
OLGA VILLI
Yvonne la nuit
soggetto di FABRIZIO SARAZANI